

ALOIS RIEGL (1858-1905)

1903 “DER MODERNE DENKMALKULTUS” : IL CULTO MODERNO DEI MONUMENTI ANTICHI

“... NEGLI ULTIMI ANNI SI E’ VERIFICATO UN PROFONDO CAMBIAMENTO NELLE NOSTRE CONCEZIONI SULLA NATURA E LE ESIGENZE DEL CULTO DEI MONUMENTI (...)

PER **MONUMENTO** NEL SENSO PIU’ ANTICO E ORIGINARIO SI INTENDE UN’OPERA FATTA DALLA MANO DELL’UOMO, CREATA ALLO SCOPO PRECISO DI MANTENERE SEMPRE PRESENTI E VIVE NELLA COSCIENZA DELLE GENERAZIONI FUTURE AZIONI O DESTINI UMANI SINGOLI (OVVERO COLLETTIVI) (...)

OPERA D’ARTE E’ OGNI OPERA UMANA TANGIBILE, VISIBILE E UDIBILE, CHE PRESENTI UN *VALORE ARTISTICO*.



ALOIS RIEGL (1858-1905)

SI CHIAMA **STORICO** TUTTO CIO' CHE E' STATO E CHE OGGI NON ESISTE PIU'. (...) TUTTO CIO' CHE E' STATO RAPPRESENTA L'ANELLO INSOSTITUIBILE E INAMOVIBILE DI UNA CATENA DI SVILUPPO (...) TUTTO QUELLO CHE HA AVUTO LUOGO DOPO è CONDIZIONATO DA CIO' CHE E' STATO PRIMA E NON AVREBBE POTUTO VERIFICARSI SENZA L'ANELLO PRECEDENTE. IL NOCCIOLO DI OGNI CONCEZIONE STORICA MODERNA E' APPUNTO **L'IDEA DELLO SVILUPPO.**

QUALUNQUE MONUMENTO D'ARTE E' SENZA ECCEZIONI, ANCHE UN MONUMENTO STORICO, PERCHE' RAPPRESENTA UN CERTO STADIO DELLO SVILUPPO DELL'ARTE FIGURATIVA.

IL "MONUMENTO ARTISTICO" QUINDI RAPPRESENTA IN QUESTO SENSO PROPRIO UN "**MONUMENTO STORICO-ARTISTICO**"

ALOIS RIEGL (1858-1905)

VALORI IN QUANTO MEMORIA:

VALORE STORICO

VALORE DELL'ANTICO

VALORE INTENZIONALE IN QUANTO MEMORIA

VALORI CONTEMPORANEI

VALORE ARTISTICO RELATIVO (KUNSTWOLLEN)

VALORE ARTISTICO

VALORE DI NOVITA'

VALORE D'USO

ALOIS RIEGL (1858-1905)

VALORI IN QUANTO MEMORIA:

VALORE STORICO:

IL VALORE STORICO DI UN MONUMENTO CONSISTE NEL FATTO CHE CI RAPPRESENTA UN GRADO PRECISO, PER COSÌ DIRE SINGOLARE, DELLO SVILUPPO DI QUALCHE CAMPO CREATIVO DELL'UMANITÀ'.

VALORE DELL'ANTICO:

SI RIVELA A PRIMA VISTA IN QUANTO APPARENZA NON MODERNA. (...) QUESTO ASPETTO ANTIQUATO NON SI FONDA TANTO SULLA FORMA STILISTICA (...) SI RIVELA PIUTTOSTO IN UNA IMPERFEZIONE, IN UNA MANCANZA DI ORGANICITÀ', IN UNA TENDENZA AL DEGRADO DELLA FORMA E DEI COLORI.

VALORE INTENZIONALE IN QUANTO MEMORIA:

HA SIN DALL'INIZIO, CIOÈ' DALLA COSTRUZIONE DI UN MONUMENTO, LA FUNZIONE PRECISA DI NON PERMETTERE QUASI MAI CHE IL MONUMENTO DIVENTI PASSATO, DI CONSERVARLO SEMPRE PRESENTE E VIVO NELLA COSCIENZA DEI POSTERI.

ALOIS RIEGL (1858-1905)

VALORI CONTEMPORANEI:

HA LE SUE RADICI NEL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI NATURALI O INTELLETTUALI

VALORE D'USO:

(...) PER ESEMPIO UN EDIFICIO ANTICO CHE ANCORA OGGI VIENE UTILIZZATO, DEVE ESSERE CONSERVATO IN UNA CONDIZIONE TALE CHE POSSA ALLOGGIARE GLI UOMINI SENZA METTERNE IN PERICOLO LA SALUTE.

(...) IL VALORE D'USO NELLA MAGGIOR PARTE DEI MONUMENTI NON PUO' ESSERE ELIMINATO.

VALORE ARTISTICO:

VALORE DI NOVITA': IL CARATTERE CONCLUSO DEL NUOVO, DELL'APPENA SORTO, CHE SI MANIFESTA NELLA CARATTERISTICA PIU' SEMPLICE, DI FORMA CONTINUA E POLICROMIA INTATTA, PUO' ESSERE GIUDICATO DA CHIUNQUE, ANCHE SE PRIVO DI QUALSIASI FORMAZIONE CULTURALE.

ALOIS RIEGL (1858-1905)

VALORI CONTEMPORANEI:

VALORE ARTISTICO:

VALORE ARTISTICO RELATIVO (KUNSTWOLLEN):

SU QUESTO VALORE SI BASA LA POSSIBILITA' DI APPREZZARE LE OPERE DELLE GENERAZIONI PRECEDENTI NON SOLO COME TESTIMONIANZA DEL SUPERAMENTO DELLA NATURA E PER MEZZO DELLA CREATIVITA' UMANA, MA ANCHE IN RELAZIONE ALLA LORO PARTICOLARE CONCEZIONE, FORMA E COLORE.

KUNSTWOLLEN CONTEMPORANEO VA MESSO IN RELAZIONE CON QUELLO ANTICO.

ALOIS RIEGL (1858-1905)

RAPPORTO DEI VALORI IN QUANTO MEMORIA CON IL CULTO DEI MONUMENTI

VALORE DELL'ANTICO:

DALLA MANO UMANA ESIGIAMO LA PRODUZIONE DI OPERE CONCLUSE COME SIMBOLI DEL DIVENIRE NECESSARIO E REGOLARE; DALLA NATURA CHE AGISCE NEL TEMPO ESIGIAMO INVECE IL DEGRADO DI QUEL CARATTERE CONCLUSO COME IL SIMBOLO DELL'ALTRETTANTO NECESSARIO E REGOLARE TRASCORRERE. NELLE OPERE UMANE RECENTI DISTURBANO SEGNI DEL TRASCORRERE DEL TEMPO NELLO STESSO MODO IN CUI NELLE OPERE ANTICHE CI DISTURBANO I SEGNI DI UN NUOVO DIVENIRE (RESTAURI VISTOSI)

DEVE ESSERE EVITATO IN OGNI MODO L'INTERVENTO ARBITRARIO DELLA MANO DELL'UOMO SULLA CONSISTENZA RAGGIUNTA DAL MONUMENTO; ESSO NON DEVE SUBIR NE' UN'ADDIZIONE NE' UNA RIDUZIONE NE' IL COMPLETAMENTO DI QUANTO SI E' DEGRADATO COLL'ANDAR DEL TEMPO AD OPERA DELLA NATURA, NE' QUANTO SI E' AGGIUNTO AL MONUMENTO DEFORMANDONE AL CONTEMPO LA FORMA ORIGINARIA CONCLUSA.

ALOIS RIEGL (1858-1905)

RAPPORTO DEI VALORI IN QUANTO MEMORIA CON IL CULTO DEI MONUMENTI

VALORE STORICO:

PER IL VALORE STORICO LE ALTERAZIONI E LE DEGRADAZIONI SONO UN'AGGIUNTA SGRADITA E DI DISTURBO. IL COMPITO DELLO STORICO E' QUELLO DI RIEMPIRE DI NUOVO CON TUTTI I MEZZI AUSILIARI DISPONIBILI I VUOTI CHE CON L'ANDAR DEL TEMPO LE INFLUENZE DELLA NATURA HANNO PRODOTTO NELLA CREAZIONE ORIGINALE.

MA IL VALORE STORICO SA CHE TUTTE LE SPECULAZIONI E LE RICOSTRUZIONI UMANE SONO ESPOSTE ALL'ERRORE SOGGETTIVO; DUNQUE IL DOCUMENTO COME L'UNICO DATO CERTO DEVE RIMANERE CONSERVATO IL PIU' INTATTO POSSIBILE PERCHE' LE GENERAZIONI FUTURE POSSANO CONTROLLARE I NOSTRI TENTATIVI DI RICOSTRUZIONE ED EVENTUALMENTE SOSTITUIRLI CON ALTRI MIGLIORI E PIU' FONDATI.

ALTRE DEGRADAZIONI , PERO' DEVONO ESSERE EVITATE DECISAMENTE PERCHE' OGNI ULTERIORE DEGRADO RENDE PIU' DIFFICILE LA RICOSTRUZIONE SCIENTIFICA RELATIVA ALLA OPERA UMANA NEL SUO STATO ORIGINARIO.

ALOIS RIEGL (1858-1905)

RAPPORTO DEI VALORI IN QUANTO MEMORIA CON IL CULTO DEI MONUMENTI

VEDIAMO CHE GLI INTERESSI DEL VALORE DELL'ANTICO E DEL VALORE STORICO SI DIVIDONO NETTAMENTE NEL PUNTO DECISIVO DELLA TUTELA DEI MONUMENTI. COM'E' DA RISOLVERE QUESTO CONFLITTO?

QUALE DEI DUE VALORI DOVREBBE ESSERE SACRIFICATO ALL'ALTRO?

IL CONFLITTO E' COMPLESSO E PUO' ESSERE RISOLTO

CON UNA **COPIA**, SE QUESTA NON SI PRESENTA IN UN CERTO MODO COME APPARATO AUSILIARIO PER LA RICERCA SCIENTIFICA, MA COME COMPLETO SOSTITUTO DELL'ORIGINARIO CON LA PRETESA DI APPREZZAMENTO STORICO-ESTETICO

ATTRAVERSO LA **RIFLESSIONE** E LA **DESCRIZIONE**

ALOIS RIEGL (1858-1905)

RAPPORTO DEI VALORI CONTEMPORANEI CON IL CULTO DEI MONUMENTI

VALORE D'USO

CONFLITTO TRA VALORE D'USO E VALORE DELL'ANTICO

ALLE OPERE RECENTI IL VALORE DELL'ANTICO ACCORDERA' FACILMENTE QUELLE CONCESSIONI ALLA MANUTENZIONE

VALORE DI NOVITA'

CONFLITTO TRA VALORE DI NOVITA' E VALORE DELL'ANTICO IN MONUMENTI CON VALORE D'USO

IL PROBLEMA DEL DECORUM

E' NECESSARIO CERCARE UN COMPROMESSO

VALORE ARTISTICO RELATIVO

CONFLITTO TRA VALORE ARTISTICO RELATIVO E VALORE DELL'ANTICO

KUNSTWOLLEN E' POSITIVO

KUNSTWOLLEN NEGATIVO

MAX DVORAK (1874-1921)

KATECHISMUS DER DENKMALPFLEGE – CATECHISMO PER LA TUTELA DEI MONUMENTI 1916

FRA LE OPERE D'ARTE CELEBRI LA TUTELA DEI MONUMENTI NON DEVE ESSERE LIMITATA A QUESTO O A QUELLO STILE. QUANDO NEL SECOLO SCORSO COMINCIAMMO AD OCCUPARCI DELL'ARTE ANTICA CI LASCIAMMO DI SOLITO TRASCINARE DA UNA PREFERENZA UNILATERALE PER QUESTO O QUELLO STILE CHE, SOTTO L'INFLUSSO DELL'INDIRIZZO ARTISTICO DEL MOMENTO VENIVA DICHIARATO COME L'UNICO VALIDO.

DUE NEFASTE CONSEGUENZE: LA NEGAZIONE DEL BAROCCO COME ARTE
ELIMINAZIONE DELLE TRASFORMAZIONI DI
EPOCHE DIVERSE.

... LA TUTELA DEI MONUMENTI NON DEVE LIMITARSI SOLO A PROTEGGERE TUTTI GLI STILI; ESSA DEVE ESSERE RIVOLTA ANCHE AL CARATTERE LOCALE E STORICO DEI MONUMENTI CHE NON SIAMO AUTORIZZATI A CORREGGERE SECONDO QUALSIVOGLIA REGOLA, PERCHE' CON QUESTE CORREZIONI SIDISTRUGGE PROPRIO CIO' CHE CONFERISCE ANCHE AL PIU' MODESTO MONUMENTO UN VALORE INSOSTITUIBILE.

BISOGNA EVITARE VASTE TRASFORMAZIONI E RICOSTRUZIONI DI MONUMENTI ANTICHI, NON SOLO PERCHE' DISTRUGGONO ELEMENTI SIGNIFICATIVI DEI PERIODI POSTERIORI MA ANCHE PERCHE' MODIFICANO VOLONTARIAMENTE LA FORMA E L'ASPETTO DEL MONUMENTO, CHE IN TAL MODO VIENE SNATURATO NELLA SUA EFFICACIA ARTISTICA E STORICA.

CARTA DI ATENE 1931

PREDOMINA NEI VARI STATI RAPPRESENTATI UNA TENDENZA GENERALE AD ABBANDONARE LE RESTITUZIONI INTEGRALI E AD EVITARE I RISCHI MEDIANTE LA ISTITUZIONE DI MANUTENZIONI REGOLARI E PERMANENTI ATTE AD ASSICURARE LA CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI.

NEL CASO IN CUI IL RESTAURO APPAIA INDISPENSABILE IN SEGUITO A DEGRADAZIONI O DISTRUZIONI RACCOMANDA DI RISPETTARE L'OPERA STORICA ED ARTISTICA DEL PASSATO, **SENZA PROSCRIVERE LO STILE DI ALCUNA EPOCA.**

... **SI APPROVA L'IMPIEGO GIUDIZIOSO DI TUTTE LE RISORSE DELLA TECNICA MODERNA,** E PIU' SPECIALMENTE DEL CEMENTO ARMATO. SI ESPRIME IL PARERE CHE ORDINARIAMENTE QUESTI MEZZI DI RINFORZO DEBBANO ESSERE DISSIMULATI PER NON ALTERARE L'ASPETTO ED IL CARATTERE DELL'EDIFICIO DA RESTAURARE.

LA CONFERENZA RACCOMANDA DI RISPETTARE NELLA COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI IL CARATTERE E LA FISIONOMIA DELLA CITTA', SPECIALMENTE NELLE PROSSIMITA' DI MONUMENTI ANTICHI, PER I QUALI L'AMBIENTE DEVE ESSERE OGGETTO DI CURE PARTICOLARI.

CARTA ITALIANA DEL RESTAURO 1931

... AL DI SOPRA DI OGNI ALTRO INTENTO DEBBA LA MASSIMA IMPORTANZA ATTRIBUIRSI ALLE CURE ASSIDUE DI MANUTENZIONE E ALLE OPERE DI CONSOLIDAMENTO, VOLTE A DARE NUOVAMENTE AL MONUMENTO LA RESISTENZA E LA DUREVOLEZZA TOLTA DALLE MENOMAZIONI O DALLE DISGREGAZIONI.

... CHE SIANO CONSERVATI TUTTI GLI ELEMENTI AVENTI UN CARATTERE D'ARTE O DI STORICO RICORDO, A QUALUNQUE TEMPO APPARTENGANO, SENZA CHE IL DESIDERIO DELL'UNITA' STILISTICA, E DEL RITORNO ALLA PRIMITIVA FORMA, INTERVENGA AD ESCLUDERNE ALCUNI A DETRIMENTO DI ALTRI; E SOLO POSSANO ELIMINARSI QUELLI, COME LE MURATURE DI FINESTRE E DI INTERCOLUMNI DI PORTICI CHE, PRIVI DI IMPORTANZA E DI SIGNIFICATO RAPPRESENTINO DETURPAMENTI INUTILI ...

... CHE NELLE AGGIUNTE CHE SI DIMOSTRASSERO NECESSARIE (...) IL CRITERIO ESSENZIALE DA SEGUIRSI DEBBA ESSERE QUELLO DI DARE AD ESSI UN CARATTERE DI NUDA SEMPLICITA' E DI RISPONDENZA ALLO SCHEMA COSTRUTTIVO

... SIFFATTE AGGIUNTE DEBBANO ESSERE DESIGNATE CON L'IMPIEGO DI MATERIALE DIVERSO DAL PRIMITIVO, O CON L'ADOZIONE DI CORNICI DI SVILUPPO, SEMPLICI E PRIVE DI INTAGLI, O CON L'APPLICAZIONE DI SIGLEO DI EPIGRAFI ...

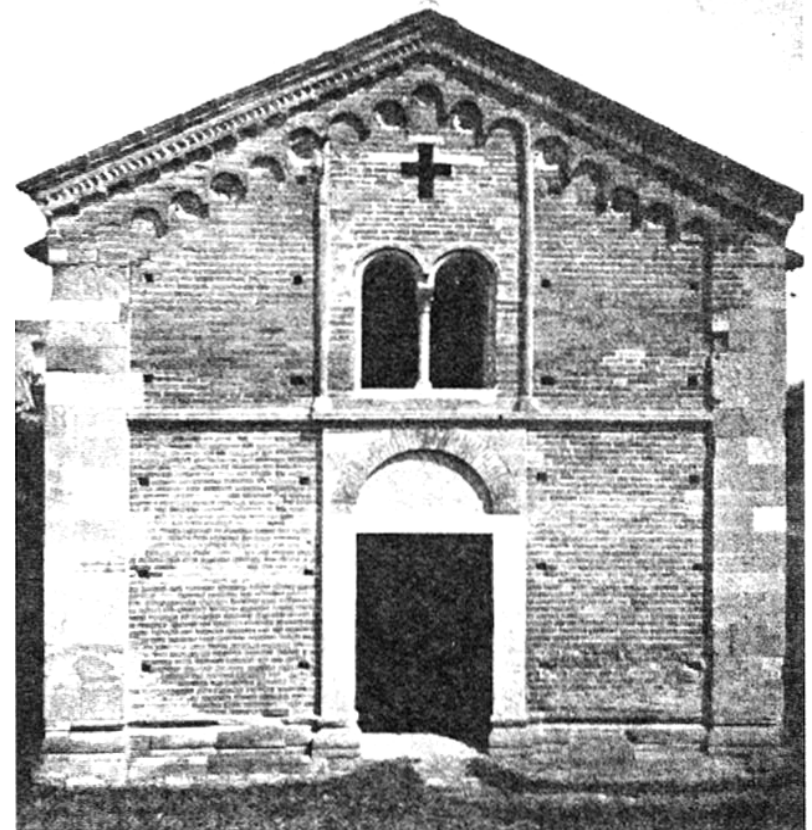
CARTA ITALIANA DEL RESTAURO 1931



CASTELLO DI PAVIA
ANDREA BARBACCI,
1924-1950



CARTA ITALIANA DEL RESTAURO 1931



VOGHERA S. ILARIO

1938-1954

CHARTE D'ATHENES 1933 (DOCUMENTO CIAM)

LE CORBUSIER

... TRA LE TESTIMONIANZE DEL PASSATO, BISOGNA SAPER RICONOSCERE E DISCRIMINARE QUELLE CHE SONO ANCORA BEN VITALI. NON TUTTO QUELLO CHE E' PASSATO HA PERCIO' LO STESSO DIRITTO ALL'ETERNITA'; ED E' OPPORTUNO SCEGLIERE SAPIENTEMENTE QUEL CHE DEVE ESSERE RISPETTATO. SE GLI INTERESSI DELLA CITTA' SONO COMPROMESSI DAL PERMANERE DI ALCUNE PRESENZE INSIGNI, MAESTOSE, DI UN'ERA TRASCORSA, BISOGNERA' CERCARE UNA SOLUZIONE CHE SIA IN GRADO DI CONCILIARE I DUE OPPOSTI PUNTI DI VISTA.

QUALORA CI SI TROVI DI FRONTE A COSTRUZIONI RIPETUTE IN NUMEROSI ESEMPLARI, ALCUNI SARANNO CONSERVATI COME DOCUMENTAZIONE E ALTRI SARANNO DEMOLITI.

... IN TALUNI CASI ECCEZIONALI SI POTRA' CONSIDERARE L'OPPPORTUNITA' DI UN TRASFERIMENTO TOTALE DI ELEMENTI CHE SONO D'IMPACCIO PER LA LORO UBICAZIONE, MA CHE MERITANO, PER IL LORO ALTRO SIGNIFICATO ESTETICO E STORICO DI ESSERE CONSERVATI.

CHARTE D'ATHENES 1933 (DOCUMENTO CIAM)

PLAN VOISIN

1925



ici, l'académisme dit. Non!

PARIS ATTEND DE L'EPOQUE

LE MINISTRE DE LA VILLE
LA MUNICIPALITE DE PARIS
LA MAIRIE DE PARIS
LE COMITE D'AMENAGEMENT
ET
L'ASSOCIATION DE L'ESPRIT DE LA VILLE

1922



1925



1930



L'LOT N° 6

1937



1937

